

PRINCIPALI INIZIATIVE FINANZIARIE E PROGRAMMI COMUNITARI A FINANZIAMENTO DIRETTO NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA(1)

DO RER INTERESSATE (2)	PROGRAMMI	SOTTOPROGRAMMI o AREE di ATTIVITA'	OBIETTIVI	BUDGET	Base legale, Direzione Generale CE e siti		
<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b>							
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambiente, difesa del suolo e delle coste.</li> <li>Agricoltura</li> <li>Attività produttive, commercio e turismo.</li> <li>Programmazione territoriale e negoziata, innesco. Relazioni europee e relazioni internazionali.</li> <li>Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità.</li> </ul>	LIFE + 2007-2013	<b>LIFE + Natura e Biodiversità</b> Proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE entro il 2010. <b>Obiettivo principale «Cambiamento climatico»</b> : Stabilizzare la concentrazione di gas ad effetto serra ad un livello che eviti il riscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi. <b>Obiettivo principale «Acqua»</b> : Sviluppare misure efficaci per raggiungere valide condizioni ecologiche nell'ottica di sviluppare il primo piano di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE (1) entro il 2009. <b>Obiettivo principale «Aria»</b> : Raggiungere livelli di qualità dell'aria che non sono causa di significativi effetti negativi, nonché rischi per la salute umana e l'ambiente. <b>Obiettivo principale «Suolo»</b> : Preservare le funzioni del suolo, prevenire le minacce per il suolo, mitigare gli effetti di tali minacce e recuperare terreni degradati. <b>Obiettivo principale «Sostanze chimiche»</b> : Attuare la normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n. 1907/2006 (1) (REACH) e la strategia tematica su un utilizzo sostenibile dei pesticidi. <b>Obiettivo principale «Ambiente e salute»</b> : Sviluppare l'informazione su politiche in tema di ambiente e salute (Piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010). <b>Obiettivo principale «Risorse naturali e rifiuti»</b> : Sviluppare e attuare politiche per garantire una gestione e un utilizzo sostenibili delle risorse naturali e migliorare il livello di impatto ambientale dei prodotti, una produzione e trend di consumo sostenibili, prevenzione dei rifiuti, recupero e riciclaggio; contribuire all'effettiva attuazione della strategia tematica sulla prevenzione e sul riciclaggio dei rifiuti. <b>Obiettivo principale «Innovazione»</b> : Sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti per l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP). <b>Obiettivo principale «Approcci strategici»</b> : promuovere conoscenza, attuazione e rispetto della normativa UE in materia di ambiente assicurare politiche più efficienti e coerenti; migliorare il rendimento ambientale delle PMI; facilitare lo sviluppo di politica e normativa ambientali; garantire supervisione adeguata dei progetti da parte della Commissione. <b>Obiettivo principale «Governance»</b> : migliorare governance sul piano ambientale, consapevolezza delle problematiche ambientali e partecipazione dei cittadini europei. <b>Obiettivo principale «ONG»</b> : promuovere le ONG che sono prevalentemente attive nell'ambito della protezione ambientale a livello europeo.	Contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della normativa comunitarie in materia di ambiente, compresa l'integrazione dell'ambiente in altre politiche, contribuendo in tal modo allo sviluppo sostenibile in particolare. LIFE+ favorisce l'attuazione del 6o PAA, compresi strategie tematiche, e finanzia misure e progetti con valore aggiunto europeo negli Stati membri.	2.143,41 milioni €	REGOLAMENTO (CE) N. 614/2007 del 23 maggio 2007 DG Ambiente <a href="http://ec.europa.eu/environment/life/funding/index.htm">http://ec.europa.eu/environment/life/funding/index.htm</a>		
		<b>LIFE + Politiche e ambiente</b> Promuovere la conoscenza, l'attuazione e il rispetto della normativa UE in materia di ambiente assicurare politiche più efficienti e coerenti; migliorare il rendimento ambientale delle PMI; facilitare lo sviluppo di politica e normativa ambientali; garantire supervisione adeguata dei progetti da parte della Commissione.	Sostenere ed integrare le attività degli Stati membri finalizzate alla protezione delle persone, dell'ambiente e dei beni, compreso il patrimonio culturale, ai verificarsi di catastrofi naturali o provocati dagli uomini, e ad agevolare il rafforzamento della cooperazione tra gli Stati membri nel settore della protezione civile.	189,8 milioni €	Decisione No 2007/162/EC DG Ambiente <a href="http://ec.europa.eu/environment/civilprotection.htm">http://ec.europa.eu/environment/civilprotection.htm</a>		
		<b>LIFE + Informazione e Comunicazione</b> Garantire un flusso di informazioni regolare ed efficace al fine di fornire la base per le decisioni politiche in materia ambientale, e produrre informazioni sullo stato e sulle tendenze evolutive dell'ambiente accessibili ai cittadini.	Promuovere l'informazione su politiche in tema di ambiente e salute (Piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010).		<a href="http://ec.europa.eu/environment/civilprotection.htm">http://ec.europa.eu/environment/civilprotection.htm</a> <a href="http://ec.europa.eu/environment/civilprotection.htm">http://ec.europa.eu/environment/civilprotection.htm</a>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> </ul>	STRUMENTO FINANZIARIO PER LA PROTEZIONE CIVILE 2007-2013	1. Cooperazione rafforzata negli interventi di soccorso della protezione civile: a) mobilitazione di esperti in materia di valutazione e di coordinamento, insieme alle loro attrezzature di sostegno, al fine di agevolare la prestazione di assistenza e la cooperazione con altri soggetti in loco; 2. Prevenzione e preparazione	Sostenere e integrare le attività degli Stati membri finalizzate alla protezione delle persone, dell'ambiente e dei beni, compreso il patrimonio culturale, ai verificarsi di catastrofi naturali o provocati dagli uomini, e ad agevolare il rafforzamento della cooperazione tra gli Stati membri nel settore della protezione civile.	189,8 milioni €	Decisione No 2007/162/EC DG Ambiente <a href="http://ec.europa.eu/environment/civilprotection.htm">http://ec.europa.eu/environment/civilprotection.htm</a>		
		I. <b>Supporto alla transizione e sviluppo istituzionale</b> che intende finanziare il rafforzamento delle capacità e delle istituzioni potenziali all'adesione (Albania, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Montenegro)	II. <b>Cooperazione regionale e transfrontaliera: promuovere stabilità, sicurezza e prosperità</b> il cui obiettivo è sostenere i paesi beneficiari nell'ambito della cooperazione transfrontaliera, tra di loro, con gli Stati membri, o nell'ambito delle azioni transnazionali o interregionali.	III. <b>Sviluppo regionale:</b> mira a preparare il paese all'attuazione della politica comunitaria di coesione, e in modo particolare al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione	IV. <b>Sviluppo Risorse Umane:</b> riguarda la preparazione alla politica di coesione e al Fondo sociale europeo	V. <b>Sviluppo rurale:</b> concerne la preparazione alla politica agricola comune e alle relative politiche, nonché al Fondo europeo agricolo di sviluppo (FEASR)	DG Allargamento <a href="http://ec.europa.eu/scadplus/leg/nl/v05020.htm">http://ec.europa.eu/scadplus/leg/nl/v05020.htm</a>
		Strumenti dedicati sia a Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia) che candidati potenziali all'adesione (Albania, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Montenegro)	Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	Strumenti nazionali o multinazionali di assistenza a un Paese partner o relativi alla cooperazione regionale e sub-regionale tra due o più Paesi partner, in cui è prevista la cooperazione transfrontaliera: riguardano la cooperazione tra uno o più SM dell'UE e uno o più Paesi partner e che interessano regioni che confinano con le frontiere esterne dell'UE (5%)	Il programma è aperto a: Paesi dell'Unione Europea, Algeria, Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Moldavia, Marocco, Unione palestinese della Cisgiordania e di Gaza, Federazione russa, Siria, Tunisia, Ucraina, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia (incluso i Kosovo), Turchia, Norvegia, Islanda e Liechtenstein. La Rer non è ammissibile a partecipare al programma ENPI.	Promuovere: - cooperazione e integrazione economica tra l'UE e paesi partner - attuazione di accordi di partenariato e cooperazione e di accordi di associazione - buon governo, sviluppo sociale ed economico equo nei Paesi partner	11.181,00 milioni € DG Relazioni Esterne e EUROPEAID <a href="http://ec.europa.eu/development/index_en.htm">http://ec.europa.eu/development/index_en.htm</a>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> </ul>	ENPI 2007-2013	Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)		
		Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	
		Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	Strumenti dedicati ai soli Paesi candidati (Croazia, Macedonia, Turchia)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> </ul>	DCI Strumento per lo sviluppo 2007 - 2013	Promozione della cooperazione, dei partenariati e delle imprese comuni tra attori economici, accademici e scientifici	Incentivazione degli scambi bilaterali, flussi di investimenti e partenariati economici	Promozione del dialogo tra attori politici, economici e sociali e NGO nei settori pertinenti	Promozione dei legami tra le persone, dei programmi d'istruzione e di formazione e degli scambi intellettuali		
		Promozione di progetti di cooperazione in settori di comune interesse	Miglioramento della consapevolezza e della comprensione dell'Unione europea e della sua visibilità nei paesi partner	Sostegno ad iniziative specifiche, compresi lavori di ricerca, studi, azioni pilota o progetti comuni	Favorire la cooperazione economica, finanziaria, tecnica con i Paesi e territori industrializzati e con altri ad alto reddito	Possono partecipare i Paesi che non fanno parte dell'OCSE: Stati Uniti, Giappone, Canada, Repubblica di Corea, Australia, Nuova Zelanda; nuovi Paesi e territori industrializzati dell'Asia: Brunei, Hong Kong, Macao, Singapore e Taipei; Paesi membri del Consiglio di cooperazione del Golfo (GCC): Kuwait, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Bahrein e Arabia Saudita. La Commissione Europea può ammettere altri Paesi, per progetti a carattere transfrontaliero o regionale e sia diretto ad incoraggiare la cooperazione transnazionale.	172 milioni € Regolamento (CE) 1934/2006 del 21 dicembre 2006 DG Relazioni Esterne <a href="http://ec.europa.eu/scadplus/leg/nl/v05020.htm">http://ec.europa.eu/scadplus/leg/nl/v05020.htm</a>
		Promozione di progetti di cooperazione in settori di comune interesse	Miglioramento della consapevolezza e della comprensione dell'Unione europea e della sua visibilità nei paesi partner	Sostegno ad iniziative specifiche, compresi lavori di ricerca, studi, azioni pilota o progetti comuni	Favorire la cooperazione economica, finanziaria, tecnica con i Paesi e territori industrializzati e con altri ad alto reddito	Possono partecipare i Paesi che non fanno parte dell'OCSE: Stati Uniti, Giappone, Canada, Repubblica di Corea, Australia, Nuova Zelanda; nuovi Paesi e territori industrializzati dell'Asia: Brunei, Hong Kong, Macao, Singapore e Taipei; Paesi membri del Consiglio di cooperazione del Golfo (GCC): Kuwait, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Bahrein e Arabia Saudita. La Commissione Europea può ammettere altri Paesi, per progetti a carattere transfrontaliero o regionale e sia diretto ad incoraggiare la cooperazione transnazionale.	172 milioni € Regolamento (CE) 1934/2006 del 21 dicembre 2006 DG Relazioni Esterne <a href="http://ec.europa.eu/scadplus/leg/nl/v05020.htm">http://ec.europa.eu/scadplus/leg/nl/v05020.htm</a>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> </ul>	STRUMENTO DI STABILITA' 2007-2013	Strumenti dedicati sia a Paesi ENPI sia DCI	Assistenza in risposta a situazioni di instabilità e di crisi o al delinearsi di situazioni di crisi	Assistenza nel contesto di condizioni di stabilità per la cooperazione	Rispondere alle situazioni di instabilità e di crisi e alle sfide a lungo termine sorte in Paesi terzi con problemi legati alla stabilità e alla sicurezza (strumento complementare agli strumenti comunitari di assistenza esterna e stabilizzazione)		
		Assistenza in risposta a situazioni di instabilità e di crisi o al delinearsi di situazioni di crisi	Assistenza nel contesto di condizioni di stabilità per la cooperazione	Assistenza nel contesto di condizioni di stabilità per la cooperazione	Assistenza nel contesto di condizioni di stabilità per la cooperazione	Assistenza nel contesto di condizioni di stabilità per la cooperazione	
		Assistenza in risposta a situazioni di instabilità e di crisi o al delinearsi di situazioni di crisi	Assistenza nel contesto di condizioni di stabilità per la cooperazione	Assistenza nel contesto di condizioni di stabilità per la cooperazione	Assistenza nel contesto di condizioni di stabilità per la cooperazione	Assistenza nel contesto di condizioni di stabilità per la cooperazione	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> </ul>	STRUMENTO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI UMANI 2007-2013	Promozione e potenziamento della democrazia partecipativa rappresentativa, sostegno alla democrazia e ai processi di democratizzazione	Promozione e protezione dei diritti umani e della libertà fondamentali	Rafforzamento del quadro internazionale per la tutela dei diritti umani, della giustizia, dello Stato di diritto e per la promozione della democrazia	Promuovere il rispetto dei diritti umani, libertà fondamentali e loro osservanza nei Paesi terzi - Rafforzare il ruolo della società civile - Promuovere la fiducia nei processi elettorali		
		Promozione e protezione dei diritti umani e della libertà fondamentali	Rafforzamento del quadro internazionale per la tutela dei diritti umani, della giustizia, dello Stato di diritto e per la promozione della democrazia	Promuovere il rispetto dei diritti umani, libertà fondamentali e loro osservanza nei Paesi terzi - Rafforzare il ruolo della società civile - Promuovere la fiducia nei processi elettorali	Promuovere il rispetto dei diritti umani, libertà fondamentali e loro osservanza nei Paesi terzi - Rafforzare il ruolo della società civile - Promuovere la fiducia nei processi elettorali	Promuovere il rispetto dei diritti umani, libertà fondamentali e loro osservanza nei Paesi terzi - Rafforzare il ruolo della società civile - Promuovere la fiducia nei processi elettorali	
		Promozione e potenziamento della democrazia partecipativa rappresentativa, sostegno alla democrazia e ai processi di democratizzazione	Promozione e protezione dei diritti umani e della libertà fondamentali	Rafforzamento del quadro internazionale per la tutela dei diritti umani, della giustizia, dello Stato di diritto e per la promozione della democrazia	Promuovere il rispetto dei diritti umani, libertà fondamentali e loro osservanza nei Paesi terzi - Rafforzare il ruolo della società civile - Promuovere la fiducia nei processi elettorali	Promuovere il rispetto dei diritti umani, libertà fondamentali e loro osservanza nei Paesi terzi - Rafforzare il ruolo della società civile - Promuovere la fiducia nei processi elettorali	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> </ul>	STRUMENTO PER AIUTO UMANITARIO	L'aiuto umanitario, che è rivolto in via prioritaria alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, non consiste solo in azioni di soccorso immediato, bensì anche in azioni di prevenzione delle calamità e di azioni di ricostruzione. Per il periodo di tempo che le circostanze richiedono, tali azioni si concentrano sui bisogni generali	L'aiuto umanitario, che è rivolto in via prioritaria alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, non consiste solo in azioni di soccorso immediato, bensì anche in azioni di prevenzione delle calamità e di azioni di ricostruzione. Per il periodo di tempo che le circostanze richiedono, tali azioni si concentrano sui bisogni generali	L'aiuto umanitario, che è rivolto in via prioritaria alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, non consiste solo in azioni di soccorso immediato, bensì anche in azioni di prevenzione delle calamità e di azioni di ricostruzione. Per il periodo di tempo che le circostanze richiedono, tali azioni si concentrano sui bisogni generali	Fornire aiuti d'emergenza alle vittime di catastrofi naturali, conflitti o altre circostanze straordinarie dello stesso tipo. Si basa sul consenso europeo sull'aiuto umanitario. ECHO relaziona annualmente al Parlamento sui fondi spesi.		
		L'aiuto umanitario, che è rivolto in via prioritaria alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, non consiste solo in azioni di soccorso immediato, bensì anche in azioni di prevenzione delle calamità e di azioni di ricostruzione. Per il periodo di tempo che le circostanze richiedono, tali azioni si concentrano sui bisogni generali	L'aiuto umanitario, che è rivolto in via prioritaria alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, non consiste solo in azioni di soccorso immediato, bensì anche in azioni di prevenzione delle calamità e di azioni di ricostruzione. Per il periodo di tempo che le circostanze richiedono, tali azioni si concentrano sui bisogni generali	L'aiuto umanitario, che è rivolto in via prioritaria alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, non consiste solo in azioni di soccorso immediato, bensì anche in azioni di prevenzione delle calamità e di azioni di ricostruzione. Per il periodo di tempo che le circostanze richiedono, tali azioni si concentrano sui bisogni generali	L'aiuto umanitario, che è rivolto in via prioritaria alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, non consiste solo in azioni di soccorso immediato, bensì anche in azioni di prevenzione delle calamità e di azioni di ricostruzione. Per il periodo di tempo che le circostanze richiedono, tali azioni si concentrano sui bisogni generali	L'aiuto umanitario, che è rivolto in via prioritaria alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, non consiste solo in azioni di soccorso immediato, bensì anche in azioni di prevenzione delle calamità e di azioni di ricostruzione. Per il periodo di tempo che le circostanze richiedono, tali azioni si concentrano sui bisogni generali	Fornire aiuti d'emergenza alle vittime di catastrofi naturali, conflitti o altre circostanze straordinarie dello stesso tipo. Si basa sul consenso europeo sull'aiuto umanitario. ECHO relaziona annualmente al Parlamento sui fondi spesi.
		L'aiuto umanitario, che è rivolto in via prioritaria alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, non consiste solo in azioni di soccorso immediato, bensì anche in azioni di prevenzione delle calamità e di azioni di ricostruzione. Per il periodo di tempo che le circostanze richiedono, tali azioni si concentrano sui bisogni generali	L'aiuto umanitario, che è rivolto in via prioritaria alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, non consiste solo in azioni di soccorso immediato, bensì anche in azioni di prevenzione delle calamità e di azioni di ricostruzione. Per il periodo di tempo che le circostanze richiedono, tali azioni si concentrano sui bisogni generali	L'aiuto umanitario, che è rivolto in via prioritaria alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, non consiste solo in azioni di soccorso immediato, bensì anche in azioni di prevenzione delle calamità e di azioni di ricostruzione. Per il periodo di tempo che le circostanze richiedono, tali azioni si concentrano sui bisogni generali	L'aiuto umanitario, che è rivolto in via prioritaria alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, non consiste solo in azioni di soccorso immediato, bensì anche in azioni di prevenzione delle calamità e di azioni di ricostruzione. Per il periodo di tempo che le circostanze richiedono, tali azioni si concentrano sui bisogni generali	L'aiuto umanitario, che è rivolto in via prioritaria alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, non consiste solo in azioni di soccorso immediato, bensì anche in azioni di prevenzione delle calamità e di azioni di ricostruzione. Per il periodo di tempo che le circostanze richiedono, tali azioni si concentrano sui bisogni generali	Fornire aiuti d'emergenza alle vittime di catastrofi naturali, conflitti o altre circostanze straordinarie dello stesso tipo. Si basa sul consenso europeo sull'aiuto umanitario. ECHO relaziona annualmente al Parlamento sui fondi spesi.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> </ul>	Mine antipersona nei Paesi PVS e non-PVS 2002-2009	Sensibilizzazione del problema delle mine, formazione del personale specializzato, individuazione e la demarcazione delle zone sospette, localizzazione e identificazione delle mine terrestri antipersona, smantellamento e la distruzione delle mine e delle scorte, assistenza, riabilitazione e la reintegrazione socioeconomica delle vittime, gestione dell'informazione, altre attività che contribuiscono a ridurre l'impatto umano, economico e ambientale delle mine	Sensibilizzazione del problema delle mine, formazione del personale specializzato, individuazione e la demarcazione delle zone sospette, localizzazione e identificazione delle mine terrestri antipersona, smantellamento e la distruzione delle mine e delle scorte, assistenza, riabilitazione e la reintegrazione socioeconomica delle vittime, gestione dell'informazione, altre attività che contribuiscono a ridurre l'impatto umano, economico e ambientale delle mine	Sensibilizzazione del problema delle mine, formazione del personale specializzato, individuazione e la demarcazione delle zone sospette, localizzazione e identificazione delle mine terrestri antipersona, smantellamento e la distruzione delle mine e delle scorte, assistenza, riabilitazione e la reintegrazione socioeconomica delle vittime, gestione dell'informazione, altre attività che contribuiscono a ridurre l'impatto umano, economico e ambientale delle mine	Promuovere azioni comunitarie contro le mine terrestri antipersona per la sensibilizzazione ai problemi delle mine, per la formazione di personale specializzato ed per altre attività connesse		
		Sensibilizzazione del problema delle mine, formazione del personale specializzato, individuazione e la demarcazione delle zone sospette, localizzazione e identificazione delle mine terrestri antipersona, smantellamento e la distruzione delle mine e delle scorte, assistenza, riabilitazione e la reintegrazione socioeconomica delle vittime, gestione dell'informazione, altre attività che contribuiscono a ridurre l'impatto umano, economico e ambientale delle mine	Sensibilizzazione del problema delle mine, formazione del personale specializzato, individuazione e la demarcazione delle zone sospette, localizzazione e identificazione delle mine terrestri antipersona, smantellamento e la distruzione delle mine e delle scorte, assistenza, riabilitazione e la reintegrazione socioeconomica delle vittime, gestione dell'informazione, altre attività che contribuiscono a ridurre l'impatto umano, economico e ambientale delle mine	Sensibilizzazione del problema delle mine, formazione del personale specializzato, individuazione e la demarcazione delle zone sospette, localizzazione e identificazione delle mine terrestri antipersona, smantellamento e la distruzione delle mine e delle scorte, assistenza, riabilitazione e la reintegrazione socioeconomica delle vittime, gestione dell'informazione, altre attività che contribuiscono a ridurre l'impatto umano, economico e ambientale delle mine	Sensibilizzazione del problema delle mine, formazione del personale specializzato, individuazione e la demarcazione delle zone sospette, localizzazione e identificazione delle mine terrestri antipersona, smantellamento e la distruzione delle mine e delle scorte, assistenza, riabilitazione e la reintegrazione socioeconomica delle vittime, gestione dell'informazione, altre attività che contribuiscono a ridurre l'impatto umano, economico e ambientale delle mine	Sensibilizzazione del problema delle mine, formazione del personale specializzato, individuazione e la demarcazione delle zone sospette, localizzazione e identificazione delle mine terrestri antipersona, smantellamento e la distruzione delle mine e delle scorte, assistenza, riabilitazione e la reintegrazione socioeconomica delle vittime, gestione dell'informazione, altre attività che contribuiscono a ridurre l'impatto umano, economico e ambientale delle mine	Promuovere azioni comunitarie contro le mine terrestri antipersona per la sensibilizzazione ai problemi delle mine, per la formazione di personale specializzato ed per altre attività connesse
		Sensibilizzazione del problema delle mine, formazione del personale specializzato, individuazione e la demarcazione delle zone sospette, localizzazione e identificazione delle mine terrestri antipersona, smantellamento e la distruzione delle mine e delle scorte, assistenza, riabilitazione e la reintegrazione socioeconomica delle vittime, gestione dell'informazione, altre attività che contribuiscono a ridurre l'impatto umano, economico e ambientale delle mine	Sensibilizzazione del problema delle mine, formazione del personale specializzato, individuazione e la demarcazione delle zone sospette, localizzazione e identificazione delle mine terrestri antipersona, smantellamento e la distruzione delle mine e delle scorte, assistenza, riabilitazione e la reintegrazione socioeconomica delle vittime, gestione dell'informazione, altre attività che contribuiscono a ridurre l'impatto umano, economico e ambientale delle mine	Sensibilizzazione del problema delle mine, formazione del personale specializzato, individuazione e la demarcazione delle zone sospette, localizzazione e identificazione delle mine terrestri antipersona, smantellamento e la distruzione delle mine e delle scorte, assistenza, riabilitazione e la reintegrazione socioeconomica delle vittime, gestione dell'informazione, altre attività che contribuiscono a ridurre l'impatto umano, economico e ambientale delle mine	Sensibilizzazione del problema delle mine, formazione del personale specializzato, individuazione e la demarcazione delle zone sospette, localizzazione e identificazione delle mine terrestri antipersona, smantellamento e la distruzione delle mine e delle scorte, assistenza, riabilitazione e la reintegrazione socioeconomica delle vittime, gestione dell'informazione, altre attività che contribuiscono a ridurre l'impatto umano, economico e ambientale delle mine	Sensibilizzazione del problema delle mine, formazione del personale specializzato, individuazione e la demarcazione delle zone sospette, localizzazione e identificazione delle mine terrestri antipersona, smantellamento e la distruzione delle mine e delle scorte, assistenza, riabilitazione e la reintegrazione socioeconomica delle vittime, gestione dell'informazione, altre attività che contribuiscono a ridurre l'impatto umano, economico e ambientale delle mine	Promuovere azioni comunitarie contro le mine terrestri antipersona per la sensibilizzazione ai problemi delle mine, per la formazione di personale specializzato ed per altre attività connesse
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> </ul>	STRUMENTO PER LA COOPERAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NUCLEARE 2007-2013	Il finanziamento comunitario può coprire le spese relative ad azioni di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione direttamente necessarie per l'attuazione del presente regolamento e per la realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare gli studi, le riunioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione e pubblicazione, le spese afferenti alle reti informatiche finalizzate allo scambio di informazioni	Il finanziamento comunitario può coprire le spese relative ad azioni di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione direttamente necessarie per l'attuazione del presente regolamento e per la realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare gli studi, le riunioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione e pubblicazione, le spese afferenti alle reti informatiche finalizzate allo scambio di informazioni	Il finanziamento comunitario può coprire le spese relative ad azioni di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione direttamente necessarie per l'attuazione del presente regolamento e per la realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare gli studi, le riunioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione e pubblicazione, le spese afferenti alle reti informatiche finalizzate allo scambio di informazioni	alla promozione di una cultura di sicurezza nucleare efficace a tutti i livelli (a) alla promozione di quadri, procedure e sistemi normativi efficaci per garantire un'adeguata protezione contro le radiazioni ionizzanti provenienti da materiale radioattivo; c) creazione del quadro normativo e delle metodologie necessari per l'attuazione di impianti nucleari; d) allo sviluppo di dispositivi efficaci per prevenire gli incidenti e i misure volte alla promozione della cooperazione internazionale.		
		Il finanziamento comunitario può coprire le spese relative ad azioni di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione direttamente necessarie per l'attuazione del presente regolamento e per la realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare gli studi, le riunioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione e pubblicazione, le spese afferenti alle reti informatiche finalizzate allo scambio di informazioni	Il finanziamento comunitario può coprire le spese relative ad azioni di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione direttamente necessarie per l'attuazione del presente regolamento e per la realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare gli studi, le riunioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione e pubblicazione, le spese afferenti alle reti informatiche finalizzate allo scambio di informazioni	Il finanziamento comunitario può coprire le spese relative ad azioni di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione direttamente necessarie per l'attuazione del presente regolamento e per la realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare gli studi, le riunioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione e pubblicazione, le spese afferenti alle reti informatiche finalizzate allo scambio di informazioni	Il finanziamento comunitario può coprire le spese relative ad azioni di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione direttamente necessarie per l'attuazione del presente regolamento e per la realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare gli studi, le riunioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione e pubblicazione, le spese afferenti alle reti informatiche finalizzate allo scambio di informazioni	Il finanziamento comunitario può coprire le spese relative ad azioni di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione direttamente necessarie per l'attuazione del presente regolamento e per la realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare gli studi, le riunioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione e pubblicazione, le spese afferenti alle reti informatiche finalizzate allo scambio di informazioni	alla promozione di una cultura di sicurezza nucleare efficace a tutti i livelli (a) alla promozione di quadri, procedure e sistemi normativi efficaci per garantire un'adeguata protezione contro le radiazioni ionizzanti provenienti da materiale radioattivo; c) creazione del quadro normativo e delle metodologie necessari per l'attuazione di impianti nucleari; d) allo sviluppo di dispositivi efficaci per prevenire gli incidenti e i misure volte alla promozione della cooperazione internazionale.
		Il finanziamento comunitario può coprire le spese relative ad azioni di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione direttamente necessarie per l'attuazione del presente regolamento e per la realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare gli studi, le riunioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione e pubblicazione, le spese afferenti alle reti informatiche finalizzate allo scambio di informazioni	Il finanziamento comunitario può coprire le spese relative ad azioni di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione direttamente necessarie per l'attuazione del presente regolamento e per la realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare gli studi, le riunioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione e pubblicazione, le spese afferenti alle reti informatiche finalizzate allo scambio di informazioni	Il finanziamento comunitario può coprire le spese relative ad azioni di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione direttamente necessarie per l'attuazione del presente regolamento e per la realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare gli studi, le riunioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione e pubblicazione, le spese afferenti alle reti informatiche finalizzate allo scambio di informazioni	Il finanziamento comunitario può coprire le spese relative ad azioni di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione direttamente necessarie per l'attuazione del presente regolamento e per la realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare gli studi, le riunioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione e pubblicazione, le spese afferenti alle reti informatiche finalizzate allo scambio di informazioni	Il finanziamento comunitario può coprire le spese relative ad azioni di preparazione, follow-up, monitoraggio, audit e valutazione direttamente necessarie per l'attuazione del presente regolamento e per la realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare gli studi, le riunioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione e pubblicazione, le spese afferenti alle reti informatiche finalizzate allo scambio di informazioni	alla promozione di una cultura di sicurezza nucleare efficace a tutti i livelli (a) alla promozione di quadri, procedure e sistemi normativi efficaci per garantire un'adeguata protezione contro le radiazioni ionizzanti provenienti da materiale radioattivo; c) creazione del quadro normativo e delle metodologie necessari per l'attuazione di impianti nucleari; d) allo sviluppo di dispositivi efficaci per prevenire gli incidenti e i misure volte alla promozione della cooperazione internazionale.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> </ul>	SRUMENTO DI ASSISTENZA FINANZIARIA	Impiegato nel caso di squilibri importanti della bilancia dei pagamenti, nonché a supporto di riforme strutturali intraprese dai Paesi beneficiari.	Impiegato nel caso di squilibri importanti della bilancia dei pagamenti, nonché a supporto di riforme strutturali intraprese dai Paesi beneficiari.	Impiegato nel caso di squilibri importanti della bilancia dei pagamenti, nonché a supporto di riforme strutturali intraprese dai Paesi beneficiari.	Migliorare la qualità dell'istruzione superiore - Promuovere la comprensione interculturale mediante la cooperazione con i Paesi terzi		
		Impiegato nel caso di squilibri importanti della bilancia dei pagamenti, nonché a supporto di riforme strutturali intraprese dai Paesi beneficiari.	Impiegato nel caso di squilibri importanti della bilancia dei pagamenti, nonché a supporto di riforme strutturali intraprese dai Paesi beneficiari.	Impiegato nel caso di squilibri importanti della bilancia dei pagamenti, nonché a supporto di riforme strutturali intraprese dai Paesi beneficiari.	Impiegato nel caso di squilibri importanti della bilancia dei pagamenti, nonché a supporto di riforme strutturali intraprese dai Paesi beneficiari.	Impiegato nel caso di squilibri importanti della bilancia dei pagamenti, nonché a supporto di riforme strutturali intraprese dai Paesi beneficiari.	Migliorare la qualità dell'istruzione superiore - Promuovere la comprensione interculturale mediante la cooperazione con i Paesi terzi
		Impiegato nel caso di squilibri importanti della bilancia dei pagamenti, nonché a supporto di riforme strutturali intraprese dai Paesi beneficiari.	Impiegato nel caso di squilibri importanti della bilancia dei pagamenti, nonché a supporto di riforme strutturali intraprese dai Paesi beneficiari.	Impiegato nel caso di squilibri importanti della bilancia dei pagamenti, nonché a supporto di riforme strutturali intraprese dai Paesi beneficiari.	Impiegato nel caso di squilibri importanti della bilancia dei pagamenti, nonché a supporto di riforme strutturali intraprese dai Paesi beneficiari.	Impiegato nel caso di squilibri importanti della bilancia dei pagamenti, nonché a supporto di riforme strutturali intraprese dai Paesi beneficiari.	Migliorare la qualità dell'istruzione superiore - Promuovere la comprensione interculturale mediante la cooperazione con i Paesi terzi
<b>CULTURA</b>							
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> </ul>	CULTURA 2007-2013	Sostegno ad azioni culturali	Sostegno ad azioni culturali	Sostegno ad azioni culturali	Valorizzare lo spazio culturale comune europeo promuovendo la mobilità transnazionale delle persone che lavorano nel settore culturale, incoraggiando la circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali, favorire il dialogo interculturale		
		Sostegno ad azioni culturali	Sostegno ad azioni culturali	Sostegno ad azioni culturali	Valorizzare lo spazio culturale comune europeo promuovendo la mobilità transnazionale delle persone che lavorano nel settore culturale, incoraggiando la circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali, favorire il dialogo interculturale	Valorizzare lo spazio culturale comune europeo promuovendo la mobilità transnazionale delle persone che lavorano nel settore culturale, incoraggiando la circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali, favorire il dialogo interculturale	
		Sostegno ad azioni culturali	Sostegno ad azioni culturali	Sostegno ad azioni culturali	Valorizzare lo spazio culturale comune europeo promuovendo la mobilità transnazionale delle persone che lavorano nel settore culturale, incoraggiando la circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali, favorire il dialogo interculturale	Valorizzare lo spazio culturale comune europeo promuovendo la mobilità transnazionale delle persone che lavorano nel settore culturale, incoraggiando la circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali, favorire il dialogo interculturale	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> </ul>	2008 ANNO EUROPEO per il DIALOGO INTERCULTURALE	Promozione del dialogo interculturale con azioni su scala comunitaria, nazionale e locale.	Promozione del dialogo interculturale con azioni su scala comunitaria, nazionale e locale.	Promozione del dialogo interculturale con azioni su scala comunitaria, nazionale e locale.	Promuovere il dialogo interculturale Sensibilizzare sull'importanza di sviluppare una cittadinanza europea attiva e aperta sul mondo Valorizzare il contributo che le varie culture ed espressioni della diversità culturale possono apportare al patrimonio e ai modi di vita degli Stati membri		
		Promozione del dialogo interculturale con azioni su scala comunitaria, nazionale e locale.	Promozione del dialogo interculturale con azioni su scala comunitaria, nazionale e locale.	Promozione del dialogo interculturale con azioni su scala comunitaria, nazionale e locale.	Promuovere il dialogo interculturale Sensibilizzare sull'importanza di sviluppare una cittadinanza europea attiva e aperta sul mondo Valorizzare il contributo che le varie culture ed espressioni della diversità culturale possono apportare al patrimonio e ai modi di vita degli Stati membri	Promuovere il dialogo interculturale Sensibilizzare sull'importanza di sviluppare una cittadinanza europea attiva e aperta sul mondo Valorizzare il contributo che le varie culture ed espressioni della diversità culturale possono apportare al patrimonio e ai modi di vita degli Stati membri	
		Promozione del dialogo interculturale con azioni su scala comunitaria, nazionale e locale.	Promozione del dialogo interculturale con azioni su scala comunitaria, nazionale e locale.	Promozione del dialogo interculturale con azioni su scala comunitaria, nazionale e locale.	Promuovere il dialogo interculturale Sensibilizzare sull'importanza di sviluppare una cittadinanza europea attiva e aperta sul mondo Valorizzare il contributo che le varie culture ed espressioni della diversità culturale possono apportare al patrimonio e ai modi di vita degli Stati membri	Promuovere il dialogo interculturale Sensibilizzare sull'importanza di sviluppare una cittadinanza europea attiva e aperta sul mondo Valorizzare il contributo che le varie culture ed espressioni della diversità culturale possono apportare al patrimonio e ai modi di vita degli Stati membri	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> <li>Programmi di protezione civile</li> </ul>	APPRENDIMENTO PERMANENTE LLL - Lifelong Learning 2007-2013	COMENIUS - Istruzione scolastica da livello prescolare a livello medio superiore. Sito: <a href="http://ec.europa.eu/education/programmes/lp/comenius/index_en.html">http://ec.europa.eu/education/programmes/lp/comenius/index_en.html</a> ERASMUS - Istruzione universitaria e istruzione e formazione professionale di terzo livello. Sito: <a href="http://ec.europa.eu/education/programmes/lp/erasmus/index_en.html">http://ec.europa.eu/education/programmes/lp/erasmus/index_en.html</a> LEONARDO DA VINCI - Istruzione e formazione professionale in generale - Sito: <a href="http://ec.europa.eu/education/programmes/lp/leonardo/index_en.html">http://ec.europa.eu/education/programmes/lp/leonardo/index_en.html</a> GRUNDTVIG - Istruzione degli adulti in tutte le sue forme - Sito: <a href="http://ec.europa.eu/education/programmes/lp/grundtvig/index_en.html">http://ec.europa.eu/education/programmes/lp/grundtvig/index_en.html</a> PROGRAMMA TRANSVERSAL PER promuovere l'apprendimento delle lingue, sviluppare contenuti, prodotti, servizi, soluzioni pedagogiche e pratiche innovative JEAN MONNET	Contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, alla creazione di una società avanzata basata sulla conoscenza, in grado di favorire sviluppo economico sostenibile e maggiore coesione sociale all'interno dell'UE.	Contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, alla creazione di una società avanzata basata sulla conoscenza, in grado di favorire sviluppo economico sostenibile e maggiore coesione sociale all'interno dell'UE.	Decisione N. 1720/2006/CE del 15/11/06 <a href="http://ec.europa.eu/education/index_en.html">http://ec.europa.eu/education/index_en.html</a>		
		Contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, alla creazione di una società avanzata basata sulla conoscenza, in grado di favorire sviluppo economico sostenibile e maggiore coesione sociale all'interno dell'UE.	Contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, alla creazione di una società avanzata bas				

<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmazione territoriale e negoziata, intesa.</li> <li>Sanità e politiche sociali.</li> </ul>	<p><b>PROGRAMMA QUADRO "DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA" 2007-2013</b> Budget totale: € 542,9 milioni. Composto da 5 strumenti</p>	<p>INFORMAZIONE IN MATERIA DI DROGA 2007-2013</p> <p>3. GIUSTIZIA CIVILE 2007-2013</p> <p>4. GIUSTIZIA PENALE 2007-2013</p> <p>5. DAPHNE III 2007-2013</p>	<p>membro ed un altro Stato, che può essere un paese aderente o un paese candidato; attività di ONG o di altri enti che perseguono un obiettivo di interesse europeo generale nel quadro degli obiettivi generali del programma.</p> <p>AZIONI: azioni specifiche della Commissione, progetti transnazionali, attività di organizzazioni, sovvenzioni di funzionamento.</p> <p>Azioni possibili: azioni specifiche della Commissione; progetti transnazionali presentati da almeno due Stati membri o da almeno uno Stato membro ed un altro paese, che può essere un paese aderente o un paese candidato; sostegno alle attività di ONG o di altri; progetti nazionali all'interno degli Stati membri che i) preparino progetti transnazionali e/o azioni dell'Unione (misure di avviamento); ii) integrino progetti transnazionali e/o azioni dell'Unione (misure complementari); iii) contribuiscano ad elaborare metodi e/o tecnologie</p> <p>Programma per prevenire e combattere la violenza contro i bambini, i giovani, le donne e per proteggere le vittime e i gruppi a rischio</p>	<p>100,85 milioni</p> <p>196,2 milioni</p> <p>114,40 milioni</p> <p>http://ec.europa.eu/justice_home/funding/solidarity_en.htm</p> <p>700 milioni €</p> <p>1820 milioni €</p> <p>825 milioni €</p> <p>876 milioni €</p> <p>Decisione 1149/2007/CE del 25/9/07</p> <p>Decisione 2007/126/GAI del 12/2/2007</p> <p>Decisione 779/2007/CE del 20/6/2007</p> <p>Budget totale: 4.020, 37 e milioni, suddiviso per i 4 fondi.</p> <p>Decisione non ancora adottata.</p> <p>Decisione 2007/126/GAI del 12/2/2007</p> <p>Decisione 779/2007/CE del 20/6/2007</p> <p>Decisione non ancora adottata.</p> <p>Decisione 1149/2007/CE del 25/9/07</p> <p>Decisione 2007/126/GAI del 12/2/2007</p> <p>Decisione 779/2007/CE del 20/6/2007</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmazione territoriale e negoziata, intesa. Relazioni europee e relazioni internazionali.</li> <li>Sanità e politiche sociali.</li> </ul>	<p><b>PROGRAMMA QUADRO "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" 2007-2013</b> Budget totale: 4,020, 37 e milioni. Composto da 4 fondi: Fondo europeo per i rifugiati Fondo per le frontiere esterne Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi Fondo europeo per i rimpatri</p>	<p>FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI 2008-2013</p> <p>FONDO EUROPEO PER LE FRONTIERE ESTERNE 2007-2013</p> <p>FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013</p> <p>FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI 2008-2013</p>	<p>Condizioni di accoglienza e procedure di asilo - Integrazione delle persone con soggiorno stabile e durevole - Capacità degli Stati di sviluppare, monitorare, valutare le rispettive politiche di asilo - Reinsediamento</p> <p>Organizzazione efficiente dell'attività di controllo e sorveglianza Gestione efficiente dei flussi di persone alle frontiere esterne Applicazione uniforme della normativa comunitaria sull'attraversamento delle frontiere esterne Miglioramento della gestione delle attività organizzate dai servizi consolari e da altri servizi degli Stati nei Paesi terzi in relazione ai flussi di cittadini terzi verso i territori degli Stati membri e alla cooperazione tra Stati membri in materia</p> <p>Sviluppo e applicazione di procedure che facilitino l'integrazione Sviluppare e attuare i processi di integrazione di cittadini terzi appena arrivati Rafforzare la capacità degli Stati di sviluppare, applicare, sorvegliare, e valutare le politiche e le misure di integrazione</p> <p>Gestione integrata dei rimpatri e migliorare l'organizzazione e l'attuazione da parte degli Stati - rafforzare cooperazione tra Stati - promuovere l'applicazione efficace ed uniforme delle norme comuni concernenti il rimpatrio</p>	<p>700 milioni €</p> <p>1820 milioni €</p> <p>825 milioni €</p> <p>876 milioni €</p> <p>Decisione 1149/2007/CE del 25/9/07</p> <p>Decisione 2007/126/GAI del 12/2/2007</p> <p>Decisione 779/2007/CE del 20/6/2007</p> <p>Decisione non ancora adottata.</p> <p>Decisione 1149/2007/CE del 25/9/07</p> <p>Decisione 2007/126/GAI del 12/2/2007</p> <p>Decisione 779/2007/CE del 20/6/2007</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmazione territoriale e negoziata, intesa.</li> <li>Sanità e politiche sociali.</li> </ul>	<p><b>PROGRAMMA QUADRO "SICUREZZA E TUTELA DELLE LIBERTA' 2007-2013</b> Budget Totale: 745 milioni. Composto da due sottoprogrammi</p>	<p>1. PREVENZIONE E LOTTA CONTRO LA CRIMINALITA'</p> <p>2. PREVENZIONE, PREPARAZIONE E GESTIONE DI CONSEGUENZE IN MATERIA DI TERRORISMO</p>	<p>Il programma si articola in quattro temi: a) prevenzione della criminalità e criminologia; b) attività di contrasto della criminalità; c) protezione e sostegno ai testimoni; d) protezione delle vittime. Il programma finanzia anche un programma europeo di protezione delle infrastrutture critiche (EPCIP).</p> <p>Prevenzione dei rischi e preparazione Gestione delle conseguenze al sito: <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ-L2007-058-0001:0006:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ-L2007-058-0001:0006:IT:PDF</a></p>	<p>597,60 milioni €</p> <p>137,40 milioni €</p> <p>Decisione 779/2007/CE del 20/6/2007</p> <p>Decisione del Consiglio 2007/125/GAI</p> <p>Decisione 779/2007/CE del 20/6/2007</p> <p>Decisione del Consiglio 2007/125/GAI</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica.</li> <li>Risorse finanziarie e patrimoniali</li> </ul>	<p><b>PERICLE 2007-2013</b></p> <p><b>HERCULE II 2007-2013</b></p>	<p>Programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria.</p> <p>Programma per la promozione di azioni nel settore della tutela degli interessi finanziari della Comunità. Possibili azioni: costruzione di reti negli Stati per lo scambio di informazioni, esperienze e migliori pratiche; supporto all'applicazione della legge nella lotta contro le attività transfrontaliere illegali; rafforzamento delle misure nel settore del contrabbando e della contraffazione di sigarette.</p>	<p>Il programma prevede azioni in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria al fine di armonizzare il personale direttamente interessato alla dimensione comunitaria della nuova moneta e favorire i tirocinanti e seminaristi specializzati.</p> <p>Potenziamento della cooperazione transnazionale e pluridisciplinare tra le autorità degli Stati membri, la Commissione e l'OLAF (lotta antifrode).</p>	<p>7 milioni €</p> <p>98 milioni €</p> <p>Decisione 2001/923/CE (modificata 2011/2006)</p> <p>Decisione 678/2007/CE del 23/7/07</p> <p>Decisione 2001/923/CE (modificata 2011/2006)</p> <p>Decisione 678/2007/CE del 23/7/07</p>	
<b>INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO, ENERGIA</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività produttive, commercio e turismo.</li> <li>Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità.</li> </ul>	<p><b>PROGRAMMA QUADRO PER L'INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' CIP 2007-2013</b> Composto da tre sottoprogrammi.</p>	<p>Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità. Facilita l'accesso delle PMI al finanziamento e agli investimenti nella loro fase di avviamento e di crescita; consente del pari l'accesso delle imprese a informazioni e consulenze sul funzionamento del mercato interno e sulle sue possibilità, nonché sulla normativa comunitaria ad esse applicabile e sulla normativa futura cui esse possono prepararsi ed adattarsi a basso costo. In questa prospettiva, i servizi europei di sostegno a favore delle imprese svolgono un ruolo importante. Il programma prevede peraltro lo scambio fra Stati membri delle migliori prassi seguite, al fine di creare un migliore ambiente normativo e amministrativo per le imprese e l'innovazione. Esso sostiene del pari la promozione dell'innovazione, incoraggiando il pieno sfruttamento del potenziale delle ecotecnologie.</p> <p>Programma di sostegno alla politica in materia di TIC. Ha quale obiettivo quello di promuovere l'adozione e lo sfruttamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), pilastro dell'economia della conoscenza. L'adozione delle TIC nei settori privato e pubblico consente infatti di stimolare le prestazioni europee in materia d'innovazione e di competitività europea. Il programma partecipa alla nuova strategia « 2010: Società europea dell'informazione » e integra gli strumenti finanziari precedentemente tramite i programmi eTEN, eContent e Modis.</p> <p>Programma Energia Intelligente Europa. Sostiene il miglioramento dell'efficienza energetica, l'adozione di fonti di energia nuova e rinnovabile, una maggiore penetrazione sul mercato di tali fonti di energia, la diversificazione dell'energia e dei carburanti, l'aumento della quota di energia rinnovabile (in base all'obiettivo che è dato l'Unione europea, la parte delle fonti di energia nel consumo interno lordo dovrebbe passare al 12% entro il 2010) e la riduzione del consumo energetico finale. Un'attenzione particolare viene rivolta in tale quadro al settore dei trasporti.</p>	<p>Sostenere, migliorare, incoraggiare e promuovere: A) l'accesso al credito per l'avviamento e la crescita delle PMI e gli investimenti in progetti di innovazione B) la creazione di un ambiente favorevole alla cooperazione tra PMI, in particolare quella transfrontaliera C) l'innovazione nelle imprese D) l'innovazione E) la cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione F) riforme economiche ed amministrative a favore delle imprese e dell'innovazione.</p> <p>Sviluppare lo spazio unico europeo dell'informazione e rafforzare il mercato interno dei prodotti e servizi TIC o basati sulle TIC.</p> <p>Incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche e promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia nuove e rinnovabili nei trasporti.</p>	<p>3621, 3 milioni €</p> <p>Decisione 1639/2006 del 24/10/2006</p> <p>Decisione 1639/2006 del 24/10/2006</p> <p>Decisione 1639/2006 del 24/10/2006</p> <p>Decisione 1639/2006 del 24/10/2006</p> <p>Decisione 1639/2006 del 24/10/2006</p> <p>Decisione 1639/2006 del 24/10/2006</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambiente, difesa del suolo e delle coste.</li> <li>Agricoltura e Attività produttive, commercio e turismo.</li> <li>Sanità e politiche sociali.</li> <li>Cultura, formazione e lavoro.</li> <li>Programmazione territoriale e negoziata, intesa. Relazioni europee e relazioni internazionali.</li> </ul>	<p><b>VII PROGRAMMA QUADRO PER LA RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO 2007-2013</b></p>	<p>Cooperazione. Regolamento specifico per il programma specifico cooperazione al: <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ-L2007-054-0003:0001:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ-L2007-054-0003:0001:IT:PDF</a></p> <p>Idea Regolamento specifico per il programma specifico al: <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ-L2007-054-0001:0001:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ-L2007-054-0001:0001:IT:PDF</a></p> <p>Personale. Regolamento specifico per il programma specifico al: <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ-L2007-054-0011:0100:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ-L2007-054-0011:0100:IT:PDF</a></p> <p>Capacità. Regolamento specifico per il programma specifico al: <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ-L2007-054-0101:0125:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ-L2007-054-0101:0125:IT:PDF</a></p>	<p>Promuovere azioni di ricerca nell'ambito della cooperazione transnazionale</p> <p>Promuovere la ricerca avviata su iniziativa di ricercatori in tutti i settori</p> <p>Rafforzare il potenziale umano nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico ed incoraggiare la mobilità</p> <p>Sostenere aspetti chiave delle capacità europee di ricerca e innovazione (infrastrutture di ricerca) - Sostenere raggruppamenti regionali orientati alla ricerca - Sostenere il beneficio delle PMI - Sostenere lo sviluppo del potenziale di ricerca nelle regioni UE di convergenza e ultraperiferiche.</p>	<p>50.521 milioni €</p> <p>Decisione 1982/2006/EC del 18/12/06</p> <p>Decisione 1982/2006/EC del 18/12/06</p> <p>Decisione 1982/2006/EC del 18/12/06</p> <p>Decisione 1982/2006/EC del 18/12/06</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Cultura, formazione e lavoro.</li> </ul>	<p><b>VII Programma Quadro per l'energia atomica 2007-2011</b></p>	<p>Il programma specifico è inteso a sostenere le attività di ricerca e formazione nel settore dell'energia nucleare contribuendo ad una serie di azioni di ricerca condotte nelle seguenti aree tematiche: a) la ricerca in materia di energia da fusione; b) la ricerca in materia di fissione nucleare e radioriparazione.</p>	<p>Ricerca sull'energia da fusione: sviluppare la tecnologia che consenta di ottenere una sorgente di energia sicura, sostenibile, rispettosa dell'ambiente e efficiente sotto il profilo economico.</p>	<p>2.234 milioni €</p> <p>Decisione del Consiglio 2006/970/Euratom del 18/12/2006</p> <p>Decisione del Consiglio 2006/970/Euratom del 18/12/2006</p>	
<b>POLITICHE SOCIALI E GIOVANI</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmazione territoriale e negoziata, intesa. Relazioni europee e relazioni internazionali.</li> <li>Cultura, formazione e lavoro. Sanità e politiche sociali.</li> </ul>	<p><b>GIOVENTU' IN AZIONE 2007-2013</b></p>	<p>Gioventù per l'Europa Servizio volontario europeo Gioventù nel mondo Sistemi di sostegno per i giovani Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù</p>	<p>Promuovere la cittadinanza attiva dei giovani e loro cittadinanza europea - Sviluppare la solidarietà dei giovani - Migliorare la qualità dei sistemi di sostegno alle attività giovanili - Favorire la cooperazione europea in materia di politiche per la gioventù</p>	<p>885 milioni €</p> <p>Decisione N. 1719/2006/CE del 15 novembre 2006</p> <p>Decisione N. 1719/2006/CE del 15 novembre 2006</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmazione territoriale e negoziata, intesa.</li> <li>Cultura, formazione e lavoro. Sanità e politiche sociali.</li> </ul>	<p><b>PROGRESS 2007-2013</b></p>	<p>Occupazione Protezione sociale e integrazione Condizioni di lavoro Diversità e lotta contro la discriminazione Parità tra uomini e donne</p>	<p>Sostenere finanziariamente gli obiettivi dell'UE in materia di politiche sociali e occupazione, conformemente all'Agenda Sociale 2005 - 2010 e alla Strategia di Lisbona</p>	<p>743,25 milioni €</p> <p>Decisione n. 1672/2006/CE del 14/12/2006</p> <p>Decisione n. 1672/2006/CE del 14/12/2006</p>	
<b>POLITICHE FINANZIARIE, DOGANA E FISCALITA'</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica.</li> <li>Risorse finanziarie e patrimoniali</li> </ul>	<p><b>DOGANA 2013 (2008-2013)</b></p> <p><b>FISCALIS 2008-2013</b></p>	<p>Programma per garantire l'efficace funzionamento del mercato interno con situazione uniforme della legislazione doganale comunitaria. Possibili azioni nel settore dei sistemi di comunicazione e di scambio di informazioni, benchmarking, seminari e seminari di approfondimento, gruppi di progetto e gruppi di indirizzo, visite di lavoro, attività di formazione e azioni di monitoraggio.</p> <p>Programma per migliorare i sistemi di imposizione indiretta nel mercato interno. Possibili azioni: sistemi di comunicazione e di scambio di informazioni; Controlli multilaterali; Seminari e gruppi di progetto, Visite di lavoro, Attività di formazione.</p>	<p>Diffondere ai funzionari conoscenza nel settore dell'imposizione indiretta, garantire una cooperazione efficace, reale e ampia tra gli Stati membri e tra questi e la Commissione; garantire il costante miglioramento delle procedure amministrative e diffusione delle migliori prassi amministrative.</p> <p>Ottimizzare i funzionamenti dei sistemi di imposizione nel mercato interno accrescendo la cooperazione tra i paesi partecipanti, identificare e adeguare i settori che la rendono più difficile, come la legislazione e le pratiche amministrative.</p>	<p>328,8 milioni €</p> <p>157 milioni €</p> <p>Decisione 624/2007/CE del 20/07/2007</p> <p>Decisione 2235/2002/CE</p> <p>Decisione 624/2007/CE del 20/07/2007</p> <p>Decisione 2235/2002/CE</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sanità e politiche sociali.</li> <li>Attività produttive, commercio e turismo.</li> <li>Agricoltura e Attività produttive, commercio e turismo.</li> <li>Sanità e politiche sociali.</li> <li>Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica.</li> <li>Cultura, formazione e lavoro.</li> </ul>	<p><b>PROGRAMMA D'AZIONE COMUNITARIA IN MATERIA DI SALUTE 2007-2013</b></p> <p><b>POLITICA DEI CONSUMATORI 2007-2013</b></p> <p><b>SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E MEDIA</b></p>	<p>1. migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini 2. promuovere la salute al fine di favorire la prosperità e la solidarietà 3. generare e diffondere conoscenze sulla salute</p> <p>Tutela dei consumatori e applicazione della relativa normativa comunitaria</p> <p>Facilitare a livello comunitario l'accesso ai contenuti digitali e i relativi uso e sfruttamento</p> <p>Lotta ai contenuti illegali Comunicazione di contenuti illeciti e nocivi Promozione di un ambiente più sicuro Sensibilizzazione Misure di accompagnamento</p> <p>Acquisizione e perfezionamento delle competenze nel settore audiovisivo Sviluppo Distribuzione e diffusione Promozione Progetti pilota</p>	<p>Migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini - Promuovere la salute e garantire prosperità e solidarietà - Generare e diffondere conoscenze sulla salute</p> <p>Assicurare grado elevato di tutela dei consumatori - Assicurare applicazione efficace delle regole in materia di tutela dei consumatori - Promuovere il diritto all'informazione, educazione e salvaguardia degli interessi di categorie con gli opportuni mezzi di ricorso</p> <p>Rendere i contenuti digitali europei più accessibili, utilizzabili e sfruttabili facilitando la creazione e la diffusione di informazioni a livello comunitario in settori di pubblico interesse</p> <p>Promuovere un uso più sicuro di Internet e della nuove tecnologie on-line - Lottare contro i contenuti illegali e indesiderati dalutente</p> <p>Valorizzare la diversità culturale e linguistica europea e il suo patrimonio cinematografico ed audiovisivo - Accrescere la circolazione e visibilità delle opere audiovisive europee - Rafforzare la competitività del settore audiovisivo</p>	<p>€ 365, 6 milioni</p> <p>156, 8 milioni €</p> <p>149 milioni €</p> <p>45 milioni €</p> <p>755 milioni €</p> <p>148, 7 milioni €</p> <p>COM(2006) 234 del</p> <p>Decisione 2007/126/GAI del 12/2/2007</p> <p>Decisione 456/2005/CE del 9/3/2005</p> <p>Decisione 854/2005/CE del 11 maggio 2005</p> <p>Decisione 1718/2006/CE del 15/11/2006</p> <p>Decisione n. 1718/2006/CE del 15/11/2006</p> <p>Decisione n. 1718/2006/CE del 15/11/2006</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica.</li> <li>Cultura, formazione e lavoro.</li> </ul>	<p><b>eCONTENTPLUS 2005-2008</b></p> <p><b>SAFER INTERNET PLUS 2005-2008, presentato prosieguoSafer Internet 2009-2013</b></p> <p><b>MEDIA 2007 (periodo 2007-2013)</b></p>	<p>Favorire il miglioramento della qualità e promuovere le migliori pratiche in materia di contenuti digitali, sia tra i fornitori e utenti dei contenuti sia sul piano transsettoriale Rafforzare la cooperazione tra i soggetti attivi nel settore dei contenuti digitali e la sensibilizzazione</p> <p>Lotta ai contenuti illegali Comunicazione di contenuti illeciti e nocivi Promozione di un ambiente più sicuro Sensibilizzazione Misure di accompagnamento</p> <p>Acquisizione e perfezionamento delle competenze nel settore audiovisivo Sviluppo Distribuzione e diffusione Promozione Progetti pilota</p>	<p>Individuare, sostenere e promuovere lo sviluppo e la creazione di servizi paneuropei di governo elettronico e delle connesse reti telematiche interoperabili, per attuare, nelle rispettive sfere di competenza, le politiche e attività comunitarie, ottenendo vantaggi sostanziali per le amministrazioni pubbliche, le imprese e i cittadini.</p>	<p>149 milioni €</p> <p>45 milioni €</p> <p>755 milioni €</p> <p>148, 7 milioni €</p> <p>Decisione N. 456/2005/CE del 9/3/2005</p> <p>Decisione 854/2005/CE del 11 maggio 2005</p> <p>Decisione 1718/2006/CE del 15/11/2006</p> <p>Decisione n. 1718/2006/CE del 15/11/2006</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità.</li> <li>logistica</li> <li>trasporti a rilevanza europea</li> </ul>	<p><b>MARCO POLO II 2007-2013</b></p> <p><b>GALILEO</b></p> <p><b>TEN Reti Transeuropee</b></p>	<p>Azioni catalitizzanti Azioni per le autostrade del mare Azioni di trasferimento fra modi Azioni per la riduzione del traffico Azioni comuni di apprendimento</p> <p>Programma di radionavigazione via satellite. Programma volto a garantire lo sviluppo del sistema di radionavigazione satellitare Galileo (GNSS Sistema di navigazione satellitare).</p> <p>Non si tratta di un programma ma di orientamenti per le reti trans-europee concernenti gli obiettivi, le priorità e le principali linee di azione della Comunità nel settore delle reti trans-europee dell'energia. Tali orientamenti individuano progetti di interesse comune e progetti prioritari, compresi quelli d'interesse europeo, delle reti trans-europee di elettricità e gas.</p>	<p>Ridurre la congestione stradale - Migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto - Potenziare il trasporto intermodale</p> <p>Creare sistema autonomo di comunicazione satellitare</p> <p>Promuovere lo studio di progettazioni per la creazione di reti trans-europee.</p>	<p>740 milioni €</p> <p>20 milioni €</p> <p>Bruxelles, 14 marzo 2008</p> <p>COM(2004)478 definitivo D di Energia e Trasporti</p> <p>Decisione n. 1364/2006/CE del 6/9/2006</p> <p>Decisione n. 1364/2006/CE del 6/9/2006</p>	
<b>NOTE</b>					
<p>1) I programmi elencati concernono esclusivamente i finanziamenti diretti. Ne restano pertanto esclusi i Fondi Strutturali, la PAC e il Fondo di coesione, e le varie iniziative organizzate dalla Commissione con varie istituzioni finanziarie per la creazione di tre nuove iniziative congiunte per la politica di coesione per gli investimenti, la crescita e il lavoro negli Stati membri e nelle Regioni come JEREMIE, JESSICA e Jaspers).</p>					
<p>2) Le DG "Programmazione territoriale e negoziata, intesa. Relazioni europee e relazioni internazionali" e "Risorse finanziarie e patrimonio" possono essere indirettamente e trasversalmente coinvolte in tutti i programmi elencati.</p>					